

## Scheda informativa del modulo A26

Conformità alle norme in materia di attingimento acque da corsi d'acqua superficiali e sorgenti

### IN QUALI CASI PUOI UTILIZZARE QUESTO MODULO?

Si utilizza quando un'attività produttiva intende approvvigionarsi di acque da corpi idrici superficiali o sorgente per i fini di attività aziendali.

### IN QUALI CASI NON PUOI UTILIZZARE QUESTO MODULO?

Per interventi diversi da quelli sopra esposti.

### QUALE TIPO DI PROCEDIMENTO SI APPLICA?

L'adempimento è di per sé ad efficacia immediata. Tuttavia, tempi per l'efficacia dell'atto abilitativo unico sono direttamente legati all'intervento da realizzare, nello specifico:

- **immediato avvio a 0 giorni:** per i soli casi di esercizio dell'attività o interventi edilizi soggetti a comunicazione o SCIA;
- **immediato avvio a 20 giorni:** per tutti i procedimenti inerenti interventi soggetti a ex concessione edilizia, i cui termini prevedono la costituzione del titolo abilitativo al ventesimo giorno dalla data di invio della Duaap e di tutti gli allegati;
- **tempi dettati dai lavori della Conferenza dei Servizi:** per tutti i casi ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art. 1, comma 24 della L.R. 3/2008.

### QUALI SONO GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI DA EFFETTUARE?

Presentazione del presente modello corredato della Duaap, corredata da idonea documentazione cartografica elaborata da un tecnico abilitato e dal versamento del canone annuale in base all'utilizzo dell'acqua.

Il SUAP, dopo aver verificato la completezza e correttezza della documentazione, provvede immediatamente a trasmetterla alla Provincia competente.

La DUAAP e i relativi allegati costituiscono titolo abilitativo ai fini dell'attingimento.

**L'attingimento è possibile se vengono rispettate le condizioni** previste dall'art. 56 del R. D. n. 1775/1933, che devono essere dichiarate da un tecnico abilitato:

- 1) la portata dell'acqua attingita non deve superare i 100 l/s;
- 2) il titolo abilitativo non sia già stato conseguito per oltre 5 anni dopo il 1993;
- 3) non siano intaccati gli argini, nè pregiudicate le difese del corso d'acqua;
- 4) non siano alterate le condizioni del corso d'acqua con pericolo per le utenze esistenti e sia salvaguardato il minimo deflusso costante vitale del corso d'acqua (50%).

### QUAL È IL TERMINE DI VALIDITÀ DEL TITOLO ABILITATIVO?

Esso è valido per un anno, rinnovabile annualmente per un massimo di altri 4.

## Scheda informativa del modulo A26

Conformità alle norme in materia di attingimento acque da corsi d'acqua superficiali e sorgenti

### QUALI SONO GLI UFFICI COINVOLTI?

Quando	Ente e ufficio competente	Descrizione
Per tutte le attività	Provincia	<p>L'Ufficio Provinciale competente ha il compito di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese e l'effettiva sussistenza dei requisiti. Qualora sia necessario imporre particolari prescrizioni o sussistano motivi ostativi all'effettuazione dell'intervento, la Provincia interverrà direttamente all'emanazione di appositi atti prescrittivi o interdittivi, dandone comunicazione all'interessato e al SUAP.</p> <p>La Provincia competente, una volta ricevuta la DUAAP, ne dà notizia ai seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica - Servizio Territoriale Demanio e Patrimonio</li><li>• Comando Forestale competente per territorio;</li><li>• Comando dei Carabinieri competente per territorio</li><li>• Genio Civile competente per territorio</li></ul>

## Scheda informativa del modulo A26

Conformità alle norme in materia di attingimento acque da corsi d'acqua superficiali e sorgenti

### GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEI RIQUADRI

#### 1. DATI GENERALI

Nessun campo da compilare.

#### 2. DATI DEL TECNICO INCARICATO

Inserire i dati anagrafici del tecnico incaricato. Il tecnico incaricato è il soggetto che sottoscrive digitalmente le dichiarazioni contenute nel modulo, assumendo pertanto le responsabilità in merito. Nel caso in cui i dati anagrafici siano già stati riportati su un altro modello allegato alla stessa pratica, nel presente quadro è sufficiente riportare il solo nome e cognome, l'oggetto dell'intervento e la sua ubicazione.

#### 3. DATI DELL'ATTINGIMENTO

In questo quadro occorre fornire i dati del corso d'acqua da cui si attingerà la risorsa idrica, le modalità di attingimento, la quantità che verrà attinta e il tipo di utilizzo.

#### 4. VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI CONFORMITÀ

Nel **quadro 4** dovranno essere barrate le dichiarazioni stabilite dall'Art. 56 del R.D. 1775/1933 e s.m.i.. Dovranno essere indicati inoltre obbligatoriamente gli estremi di eventuali altri titoli abilitativi.

#### 5. NOTE

In questa sezione si possono inserire eventuali ulteriori informazioni che consentono di illustrare meglio le verifiche effettuate. Occorre per questo tener conto degli uffici che visioneranno il presente modulo e i suoi allegati.

#### 6. ALLEGATI

Barra i documenti e gli elaborati indicati e allegati alla pratica.

#### 7. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Indicare il nominativo del tecnico incaricato.

#### 8. DATA E FIRMA DEL TECNICO INCARICATO

Indica luogo e data di redazione della dichiarazione.

Indica il nominativo dell'interessato.

## Scheda informativa del modulo A26

Conformità alle norme in materia di attingimento acque da corsi d'acqua superficiali e sorgenti

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

R.D. n.1775/1993, Art. 56

### PER SAPERNE DI PIÙ

Occorre allegare alla pratica l'originale della ricevuta di versamento della somma quantificata in base all'uso:

- uso irriguo € 2,85;
- uso igienico\* € 102,55;
- uso potabile € 284,85;
- uso industriale € 1.709,13.

\*per uso igienico s'intende: uso domestico, servizi igienici e antincendio, impianti autolavaggio, lavaggio strade, uso zootecnico, lavaggio sale mungitura, usi vari non previsti nelle altre voci.

Il versamento deve essere effettuato sul c/c postale n. 4093, intestato a:

Regione Autonoma Sardegna - Servizio Tesoreria - con causale: concessione uso acque pubbliche, capitolo EC326.002 CdR 00.08.01.31.

Nello spazio della causale, indica sempre motivo, capitolo, CdR e anno a cui si riferisce il pagamento.